

Prot. n. 194/2024

Roma, 11 dicembre 2024

Ministero della Giustizia
Al sig. Capo Dipartimento
dell'Organizzazione Giudiziaria
Prot.dog@giustiziacert.it

Ogg: asimmetrie informative nelle comunicazioni d'interesse sindacale. Sospetta condotta antisindacale.

Il giorno 2 dicembre 2024 codesto Dipartimento ha inviato alla nostra organizzazione sindacale il Prot. m_dg.DOG.02/12/2024.0286127.U - Posizioni dirigenziali non generali vacanti negli uffici periferici dell'Amministrazione Giudiziaria: pubblicazione del 2 dicembre 2024.

Si osserva quanto segue:

- 1) La nota in riferimento, proveniente dall'Ufficio I Affari Generali della Direzione Generale del Personale del DOG, è intestata "alle organizzazioni sindacali dei dirigenti": UNADIS; CISL FP; DIRSTAT-FIALP-UNSA; UIL PA; FP CGIL; CIDA FC; FLEPAR; FEMEPA; ANMI ASSOMED - SIVEMP FPM.
- 2) Nondimeno la nota ci è pervenuta con una mail, da prot.dog@giustiziacert.it, in data lunedì 2 dicembre 2024, indirizzata solo a CIDA, FLEPAR; FEMEPA; ANMI ASSOMED;
- 3) la comunicazione ci è stata inviata alle ore 15:21.
- 4) Il Presidente dell'Associazione Dirigenti Giustizia era in grado già alle 11:04 del 2 dicembre (vale a dire, 4h17' prima della comunicazione a noi pervenuta), di segnalare ai colleghi attraverso la propria mailing list che l'interpello era aperto;
- 5) La CISL inoltrava un comunicato agli iscritti alle ore 15:22.

Ci riserviamo di discutere più approfonditamente la materia degli interpelli, il tema della trasparenza con cui vengono banditi, i tempi ristretti di risposta che vengono concessi ai dirigenti.

A noi sembra, per esempio, che l'Amministrazione, avendo a disposizione tutti gli indirizzi dei suoi dirigenti, ben potrebbe informarli direttamente e tempestivamente, specie quando, come in questo caso, la scadenza è ad appena sette giorni solari dal bando (pubblicazione il 2 dicembre, scadenza il 9 dicembre).

Per ora, ci contentiamo di osservare che la singolare tempistica sopra descritta sembra essere un indizio che, nell'informare la categoria e i suoi rappresentanti sindacali, codesta Amministrazione apparirebbe privilegiare l'Associazione Dirigenti Giustizia e poi altre sigle sindacali, postergandone altre, come la nostra.

Il fatto che la dirigente dell'Uff. I, che cura i rapporti sindacali, sia anche la Vicepresidente dell'Associazione suddetta, è di sicuro una coincidenza.

Codesta Amministrazione senz'altro ha presente l'art 17 della legge 300/70, e certo concorda sul fatto che un corretto sistema di relazioni sindacali esclude trattamenti preferenziali ed asimmetrie informative tra le sigle sindacali, o peggio, che soggetti non

sindacali siano eletti ad interlocutore privilegiato e tramite necessario delle comunicazioni tra l'Amministrazione stessa ed i suoi dirigenti.

Contiamo pertanto che la SV vorrà emanare opportune direttive affinché simili episodi non si verifichino più, al contempo valutando eventuali conflitti d'interesse che possono derivare dal cumulare, nello stesso soggetto, incarichi direttivi nell'amministrazione e in soggetti privati.

In attesa di notizie, gradisca, sig. Capo Dipartimento, i nostri più cordiali saluti.

Il Rappresentante Nazionale Dirigenti Giustizia CIDA FC



Dario Quintavalle